

Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2025, n. 18-1433

Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2024. Decreto del Ministro per le Disabilità di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro del Turismo del 1 agosto 2024. Progetto "Metti in Comune l'inclusione - Interventi per un turismo accessibile in Piemonte". Approvazione dei criteri e delle modalità



Seduta N° 91

Adunanza 28 LUGLIO 2025

Il giorno 28 del mese di luglio duemilaventicinque alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marina CHIARELLI - Andrea TRONZANO

DGR 18-1433/2025/XII

OGGETTO:

Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2024. Decreto del Ministro per le Disabilità di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro del Turismo del 1 agosto 2024. Progetto "Metti in Comune l'inclusione - Interventi per un turismo accessibile in Piemonte". Approvazione dei criteri e delle modalità attuative per il finanziamento di progetti per lo sviluppo del turismo accessibile, e delle iniziative a regia regionale di promo-comunicazione del turismo accessibile in Piemonte. Risorse complessive pari ad euro 3.244.592,00

A relazione di: Marrone, Bongioanni

Premesso che:

- la legge n. 213/2023 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e Bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", all'articolo 1, comma 210, al fine di assicurare un'efficiente programmazione delle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, ha istituito nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il successivo trasferimento al Bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità;
- l'articolo 1, comma 212, istitutivo del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità relativamente anche agli ambiti di intervento dedicati al turismo accessibile e comma 213, lettera d), della citata legge n. 213/2023, individua tra le finalità del Fondo di cui al citato comma 210 la promozione di iniziative collegate al turismo accessibile;
- il decreto del Ministro per le Disabilità di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro del Turismo del 1° agosto 2024, recante "*Criteri di riparto della quota parte di cinquanta milioni di euro del Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle Regioni per l'anno 2024 per il finanziamento di*

interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità”, ha individuato, tra l’altro, la finalità “*turismo accessibile*”, indicata all’articolo 1, comma 213, lettera d), della citata legge n. 213/2023, registrato alla Corte dei Conti n. 2508 del 19 settembre 2024;

- il Decreto del Capo del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità del 8 ottobre 2024 ha approvato la modulistica e le indicazioni operative necessarie alla presentazione dei progetti da parte delle Regioni.

Richiamato che la legge regionale n. 14/2016 “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell’attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte”, all’articolo 20 “Contributi per manifestazioni e iniziative turistiche”, comma 1, sancisce che, al fine di valorizzare turisticamente l’eccellenza del territorio, sono concessi contributi alle Aziende Turistiche Locali (ATL), ad enti pubblici o di diritto pubblico e ad associazioni senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative di comunicazione e di attività di promo-pubblicità nell’ambito di manifestazioni ed eventi organizzati nelle località del Piemonte.

Dato atto che la Direzione regionale Welfare, con nota 1431 del 22 gennaio 2025, ha presentato entro i termini previsti dal sopracitato decreto interministeriale del 1° agosto 2024, la candidatura regionale al finanziamento, proponendo il Progetto denominato “*Metti in Comune l’inclusione - interventi per un turismo accessibile in Piemonte*”, il quale:

- prevede che le azioni e le iniziative realizzabili sono dirette a sostenere la strategia del turismo inclusivo e accessibile in tutte le sue forme e potranno riguardare azioni volte a garantire, anche attraverso l’implementazione ed il potenziamento del sistema d’informazione turistica Regionale, la promozione dell’offerta specificamente dedicata alle persone con disabilità e la formazione e sensibilizzazione degli operatori turistici sui temi dell’accoglienza turistica inclusiva,
- si articola attraverso le due seguenti linee di intervento:

Linea d’intervento 1. prevede il finanziamento di progetti volti a promuovere il turismo accessibile ed inclusivo per le persone con disabilità attraverso avviso pubblico rivolto ai Comuni turistici piemontesi riconosciuti ai sensi dell’articolo 17 della legge regionale n. 14/2016 ed alle Unioni di Comuni, per la presentazione di progetti volti ad attivare servizi, forniture e lavori accessori che garantiscano l’accessibilità di percorsi, siti turistici e museali a persone con disabilità, anche con la prospettiva di sviluppare un turismo sostenibile sotto il profilo sociale, oltre che economico e ambientale; le risorse disponibili a valere sul Fondo Unico per l’inclusione delle persone con disabilità in favore delle Regioni ammontano, per l’anno 2024, in euro 2.944.592,00;

Linea d’intervento 2, comprende le iniziative a regia regionale di promo-comunicazione del turismo accessibile in Piemonte; le risorse disponibili a valere sul Fondo Unico per l’inclusione delle persone con disabilità in favore delle Regioni ammontano, per l’anno 2024, in euro 300.000,00; si attua attraverso due tipologie di azioni, una con finalità promozionali e di comunicazione dell’offerta di turismo accessibile, volta alla valorizzazione dell’offerta già fruibile sul territorio regionale e all’elaborazione di linee guida per la comunicazione e le azioni promozionali degli interventi che saranno realizzati dai beneficiari della suddetta Linea d’intervento 1 (importo destinato pari ad euro 160.000,00); l’altra azione, è finalizzata a compiere azioni di comunicazione e di sensibilizzazione degli operatori e delle istituzioni sul tema del turismo accessibile, in occasione della Terza edizione del World Summit on Accessible Tourism (WSAT) che, dal 5 al 7 ottobre 2025, sarà ospitata dalla città di Torino (importo destinato pari ad euro 140.000,00).

Preso atto che il World Summit on Accessible Tourism (WSAT), prestigioso appuntamento internazionale interamente dedicato alla promozione e allo sviluppo del turismo accessibile, rappresenta un’importante occasione di confronto, condivisione e cooperazione tra professionisti del settore, rappresentanti istituzionali, organizzazioni e reti internazionali impegnate nella costruzione di un turismo realmente inclusivo e sostenibile sui seguenti ambiti tematici: giovani, formazione e implementazione di nuove competenze nel turismo accessibile; nuove tecnologie nel turismo accessibile; business e marketing nel turismo accessibile; esempi di buone pratiche nel

turismo accessibile; mobilità, trasporti e wayfinding.

Preso atto, inoltre, che il decreto del Capo del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, del 10 aprile 2025, ha, tra gli altri, ammesso al finanziamento il citato progetto *“Metti in Comune l’inclusione – Interventi per un turismo accessibile in Piemonte”* per un importo complessivo pari a euro 3.244.592,00 a valere sul *“Fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità”* in favore delle Regioni per l’anno 2024.

Preso atto, altresì, che, ai sensi dell’articolo 5, comma 3, ultimo periodo, del suddetto decreto si è provveduto alla sottoscrizione in formato elettronico dell’atto di concessione del contributo, come da comunicazione a mezzo PEC del 16 aprile 2025.

Dato atto che:

- ai fini attuativi della sopracitata Linea d’intervento 1, i Settori regionali “Offerta turistica” e “Programmazione Socio-Assistenziale e Socio-Sanitaria Standard di servizio e qualità” delle rispettive Direzioni regionali “Cultura, turismo, sport e commercio” e “Welfare” hanno elaborato i contenuti dei relativi criteri e delle modalità attuative, con particolare riferimento alle spese ammissibili, alle modalità di presentazione, ai parametri di valutazione dei progetti per la definizione delle graduatoria;

- ai fini attuativi della Linea d’intervento 2, il Settore “Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio” della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, ha condotto un’analisi tecnica volta ad individuare le azioni promozionali e di comunicazione del turismo accessibile in Piemonte e le iniziative ed azioni formative e di sensibilizzazione degli operatori turistici sul tema dell’accoglienza inclusiva, in occasione della Terza edizione del World Summit on Accessible Tourism (WSAT), in riferimento alla quale, in data 9 luglio 2025 (prot. di ricevimento n. 7756) sono stati acquisiti agli atti del medesimo Settore “Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio”, il programma dell’evento, il relativo bilancio economico preventivo e la richiesta di un sostegno economico da parte del soggetto organizzatore Consulta per le persone in difficoltà ETS.

Dato atto che l’assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata alla preventiva definitiva valutazione del sopra rappresentato progetto da parte del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e successivamente, all’istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, nonché alle variazioni di bilancio finalizzate a recepire gli stanziamenti del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, in entrata dell’importo complessivo di € 3.244.592,00 (Titolo 2 Trasferimenti Correnti – Tipologia 2010101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche – Categoria 2010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali) e in uscita così divisi:

- per un importo di euro 2.944.592,00 nella - Missione 12 “Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia”, Programma 02 “Interventi per la disabilità” – Titolo 1 Spese correnti;

- per un importo pari ad euro 300.000,00 nella - Missione 07 “Turismo”, Programma: 01 “Sviluppo e la valorizzazione del turismo” – Titolo 1 Spese correnti.

Preso atto, inoltre, che il citato «Atto di accettazione», ha definito anche le modalità e le condizioni che regolano la concessione del finanziamento, gli obblighi di corretta utilizzazione e le fattispecie di restituzione dello stesso, prevedendo, in particolare, in capo alla Regione Piemonte l’impegno a:

- sottoporre all’approvazione del Dipartimento eventuali cambiamenti rispetto al contenuto del Progetto ammesso al finanziamento;

- garantire i termini, le finalità ed i criteri per i quali il finanziamento è concesso, in rispetto dei principi di trasparenza del procedimento, in particolare a garantire il principio di divieto di doppio finanziamento per i medesimi interventi e beneficiari dell’Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo delle persone con disabilità del 10 gennaio 2022, nonché di altri finanziamenti o benefici economici di qualsiasi tipologia, di carattere europeo, nazionale, regionale e locale;

- rispettare la condizione secondo cui il costo di personale a copertura dell’attività di coordinamento non possa superare il 10% del finanziamento complessivo;

- garantire la conservazione della documentazione relativa all'attuazione del Progetto e assicurare la trasmissione della documentazione tecnico-amministrativa e contabile eventualmente richiesta dal Dipartimento;
- fornire, al termine del sesto mese e del dodicesimo mese dalla data di inizio del Progetto, i dati di monitoraggio riferiti all'attuazione delle diverse azioni previste nel Progetto;
- accettare che dall'assegnazione del contributo discende l'obbligo per la Regione Piemonte e per i soggetti attuatori di utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, l'emblema della Repubblica con la dicitura «Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per le disabilità» sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet.

Visti:

la legge n. 136/2010 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"*;

il D.Lgs. n. 118/2011 recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 *"Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R"*. Approvazione;

il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9/R del 16 luglio 2021;

il DPGR del 21 dicembre 2023 n. 11/R, Regolamento regionale recante: *"Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)"*;

la L.R. n. 1 del 27 febbraio 2025 *"Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)"*;

la L.R. n. 2 del 27 febbraio 2025 *"Bilancio di previsione finanziario 2025- 2027"*;

la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 *"Decreto Legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027"*;

la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 *"Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025"* parzialmente modificato con D.G.R. 38-1162 del 26 maggio 2025.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 3.244.592,00 di risorse nazionali, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge

delibera

di approvare, ai fini attuativi del progetto *"Metti in Comune l'inclusione – Interventi per un turismo accessibile in Piemonte"*, ammesso al finanziamento del *"Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità"* in favore delle Regioni per l'anno 2024, per un importo complessivo di euro 3.244.592,00:

- i criteri e le modalità attuative della Linea d'intervento 1, rivolta ai Comuni Turistici per il finanziamento attraverso avviso pubblico con dotazione finanziaria di euro 2.944.592,00 di progetti volti a promuovere il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità riportati

nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- i criteri e le modalità attuative per la realizzazione delle iniziative a regia regionale di promozione del turismo accessibile in Piemonte per un importo di euro 300.000,00 riportati nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

di demandare alle Direzioni regionali "Welfare" e "Cultura, Turismo, Sport e Commercio", nell'ambito delle rispettive competenze e nel rispetto delle indicazioni riportate nei due suddetti Allegati A e B, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata alla preventiva definitiva valutazione del sopra rappresentato progetto da parte del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e successivamente, all'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa nonché alle variazioni di bilancio finalizzate a recepire gli stanziamenti del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, in entrata dell'importo complessivo di € 3.244.592,00 (Titolo 2 Trasferimenti Correnti – Tipologia 2010101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche – Categoria 2010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali) e in uscita così divisi:

- per un importo di euro 2.944.592,00 nella - Missione 12 "Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia", Programma 02 "Interventi per la disabilità" – Titolo 1 Spese correnti,
- per un importo pari ad euro 300.000,00 nella - Missione 07 "Turismo", Programma: 01 "Sviluppo e la valorizzazione del turismo" – Titolo 1 Spese correnti;

che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*".

Allegato

ALLEGATO A
Atto d'indirizzo per l'avviso pubblico di contribuzione per i COMUNI TURISTICI

“FINANZIAMENTO DI PROGETTI VOLTI A PROMUOVERE IL TURISMO
ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ”
(DM 1 agosto 2024).
LINEA D'INTERVENTO 1

“Metti in *Comune* l'inclusione – Interventi per un turismo accessibile in Piemonte”

Codice unico di Progetto: J64H25000050001

1. FINALITÀ

La presente misura ha come finalità principale quella di consentire la creazione e la promozione di una proposta turistica accessibile ed inclusiva che consenta a turisti con disabilità di programmare viaggi e visite favorendo la loro piena partecipazione alla vita sociale, culturale ed economica, promuovendo l'uguaglianza di opportunità e incrementando le politiche barrier-free a vantaggio di tutti i fruitori di siti turistici.

Le iniziative progettuali devono prevedere richieste di finanziamento presentate da Comuni turistici o Unioni di Comuni, in collaborazione con altri comuni e coinvolgendo gli Enti del Terzo Settore.

Il finanziamento per singola progettazione comunale sarà pari a un importo compreso fra euro 50.000,00 ed euro 100.000,00, richiedendo un cofinanziamento ai Comuni per una quota almeno pari al 20% della proposta progettuale, così da ampliare gli effetti del finanziamento statale anche con risorse locali.

Sono previste forme di premialità e criteri di selezione delle candidature, così come disciplinate all'interno del presente avviso.

Gli obiettivi principali sono ancorati alle priorità sancite all'interno della “Strategia per i Diritti delle persone con disabilità 2021-2030”, il piano decennale della Commissione Europea presentato nel marzo 2021 e volto a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità in Europa e prevede:

- abbattimento delle barriere fisiche, infrastrutturali, informative e comunicative;
- formazione degli operatori;
- inclusione sociale e culturale;
- sensibilizzazione della comunità.

Gli interventi finanziabili devono essere diretti a sostenere la strategia del turismo inclusivo e accessibile in tutte le sue forme e potranno riguardare azioni volte a garantire, anche attraverso l'implementazione ed il potenziamento del sistema d'informazione turistica Regionale, la promozione dell'offerta specificamente dedicata alle persone con disabilità e la formazione e sensibilizzazione degli operatori turistici sui temi dell'accoglienza turistica inclusiva.

2. BENEFICIARI

La proposta progettuale dovrà essere presentata da uno dei 535 Comuni piemontesi appartenenti all'elenco regionale dei Comuni Turistici Piemontesi (anche in forma associata) vigente al momento dell'apertura dei termini per la presentazione delle istanze, come individuati ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale n. 14/2016.

Qualora il progetto coinvolga più soggetti o Unioni di Comuni, la domanda sarà presentata da un Comune Turistico Piemontese, in qualità di capofila. La proposta dovrà riguardare il territorio di Comuni limitrofi al fine di creare una area di attuazione omogenea.

Ogni Comune, in qualità di capofila, potrà presentare soltanto una proposta progettuale e, come partner, potrà partecipare a più di una proposta.

Il Comune richiedente non deve versare in dissesto finanziario, ai sensi dell'articolo 244 del decreto legislativo n. 267/2000, al momento della presentazione della domanda e fino alla conclusione dell'intervento

Il Comune proponente deve attestare la copertura finanziaria della quota non coperta dal contributo regionale (nella misura minima del 20% del costo totale dell'intervento), anche attraverso fondi derivati da enti terzi, come a esempio, Fondazioni, Enti del Terzo Settore o Comuni partner.

La localizzazione delle aree avviene nel rispetto delle leggi e dei regolamenti comunali in riferimento alle disposizioni urbanistiche e paesaggistiche.

Ogni Comune proponente deve avere la piena disponibilità¹ dell'area oggetto di intervento al momento della domanda e per almeno i 3 anni successivi dall'entrata in funzione/miglioramento dell'area. Il beneficiario, inoltre, si impegna a non vendere o alienare le attrezzature e i beni acquistati con la presente misura ad eccezione dei beni non durevoli.

3. CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO REGIONALE E SPESE AMMISSIBILI

Gli interventi proposti dovranno avere tutte le seguenti caratteristiche:

- a) valore minimo del progetto: 63.000,00 Euro;
- b) contributo pari all'80% del progetto proposto per un importo massimo pari a Euro 100.000,00;
- b) cofinanziamento obbligatorio: almeno il 20% dell'importo complessivo del progetto;
- c) periodo di conclusione entro il 31 dicembre 2026.

Non saranno ammesse a contributo le proposte:

- di importo complessivo, a seguito di istruttoria, determinato in una cifra inferiore al limite minimo di 63.000,00 Euro complessivi comprensivi di cofinanziamento;
- che non prevedano il coinvolgimento finanziario a titolo di cofinanziamento per un importo pari almeno al 20% del valore complessivo del progetto;

¹ Piena disponibilità si intende che il Comune proponente è proprietario dell'area o è titolare di un regolare contratto (ad esempio contratto di comodato/locazione).

- non definite o strutturate con un progetto dettagliato, corredato da quadro economico, e cronoprogramma delle attività.

Sono ammissibili alla contribuzione le seguenti spese, suddivise fra costi diretti e indiretti.

Costi diretti:

sono quelli direttamente connessi all'attuazione del progetto, ovvero i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata (di norma, attraverso la lettera di incarico/contratto, il timesheet e la relazione di progetto) ad una attività e/o prodotto del progetto.

Eventuali interventi "infrastrutturali" non potranno risultare prevalenti rispetto all'attivazione dei servizi, ma dovranno risultare funzionali e ancillari alla fruibilità dei servizi finanziati attraverso il progetto.

Sono suddivisibili in:

- spese per il personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente. Sono ammissibili fino a un massimo del 10% dell'importo complessivo e finanziabile del progetto;

- spese le indennità di partecipazione in favore dei destinatari, nell'ambito dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale.

Sono ammissibili fino ad un massimo del 5% dell'importo complessivo e finanziabile del progetto;

- altri costi diretti:

- spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, etc.). Sono ammissibili fino ad un massimo 5% dell'importo complessivo e finanziabile del progetto;

- spese per l'acquisto o il noleggio di beni (piccole attrezzature, materiali di consumo, piccoli arredi, etc.) o servizi (comprensivo di personale fornito da terzi, convenzionamento con soggetti terzi in qualità di realizzatori di attività, affidamento a prestatori d'opera);

- spese prodotti assicurativi;

- rimborsi spese documentati con giustificativi di spesa tracciabili per spese sostenute dai volontari;

- spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza e di fruibilità da parte di persone con disabilità, piattaforme e ausili digitali alla visita;

- IVA se non recuperabile;

- spese di allacciamento alla reti pubbliche di distribuzione di energia elettrica e gas, rete idrica, pubblica illuminazione e fognatura, limitatamente all'area oggetto dell'intervento;

- spese per lavori accessori all'installazione di attrezzature ed ausili necessari al superamento di barriere architettoniche e all'adeguamento all'accessibilità piena delle aree oggetto del progetto;

- spese per l'acquisto di ausili necessari a rendere fruibili i percorsi alle persone con disabilità;
- attività di formazione rivolte agli operatori turistici, con l'obiettivo di sensibilizzare e gestire le esigenze delle persone con disabilità, i cui costi sono ammissibili fino a un massimo del 10% del budget destinato agli altri costi diretti.

Costi indiretti:

sono quelli che non sono o non possono essere direttamente connessi all'attuazione del progetto, in quanto riconducibili a spese generali dell'ente beneficiario. Sono costi per i quali è difficile o impossibile determinare con precisione l'ammontare attribuibile direttamente allo specifico progetto. Tipici costi indiretti possono essere, ad esempio, quelli relativi al funzionamento e alla gestione dell'ente beneficiario, purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte: gli affitti, le utenze (elettricità, riscaldamento, acqua, ecc.), i servizi ausiliari (quali la segreteria, il consulente del lavoro, commercialista, forniture di cancelleria).

Sono ammissibili fino a un massimo del 5% del totale dei costi diretti, che è composto dalla somma dei budget delle tre voci precedenti (spese per il personale esterno, spese per indennità di tirocinio, altri costi diretti).

Non sono ammissibili alla contribuzione:

- tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
- spese per il personale dipendente;
- valorizzazione delle attività svolte dai volontari;
- spese di catering e per convegni;
- spese per acquisti aree;
- spese per l'acquisto di automezzi.

Le spese ammissibili dovranno essere sostenute dalla data successiva all'apertura del relativo bando fino al 31 dicembre 2026 e dovranno essere:

- assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile;
- effettive e corrispondenti ai documenti attestanti la spesa e i relativi pagamenti sostenuti (non sono rimborsate spese non tracciabili o spese pagate tramite compensazione di qualsiasi tipo fra cliente e fornitore);
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

I titoli di spesa dovranno contenere l'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) fornito dalla Regione Piemonte.

4. CUMULO DEI CONTRIBUTI

Il contributo concesso con il bando è cumulabile con altri contributi concessi da altri soggetti finanziatori (pubblici o privati), purché l'importo complessivo del contributo non superi il 100% del costo totale progettuale.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE

La domanda ed i relativi allegati devono essere presentate esclusivamente per via telematica tramite l'applicativo informatico regionale FINanziamenti DOMande (FINDOM).

Con provvedimento dirigenziale saranno stabiliti i termini e le modalità di presentazione delle domande (gli uffici dei settori coinvolti sono autorizzati ad affidare l'adattamento dell'applicativo secondo le regole convenzionali vigenti con il CSI).

Su tale Piattaforma informatica sarà anche disponibile l'informativa al trattamento dati personali completa.

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/1998.

L'iter del procedimento istruttorio di selezione si articola nelle seguenti fasi:

1. istruttoria di ammissibilità formale tecnico-amministrativa delle domande;
2. valutazione di merito del progetto.

Durante il procedimento istruttorio e valutativo è possibile sospendere i termini del procedimento qualora sia necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi ai documenti presentati.

Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del responsabile del procedimento.

Il soccorso istruttorio sarà attivato solo nei casi in cui l'Amministrazione regionale lo riterrà necessario.

L'istruttoria di ammissibilità formale è finalizzata a verificare:

1. la completezza della domanda e degli allegati, se richiesti;
2. il rispetto delle modalità e dei termini di presentazione della domanda.

Le domande non saranno considerate ammissibili qualora:

- vengano trasmesse al di fuori dei termini o mediante mezzi diversi da quelli previsti;
- siano prive della firma digitale del legale rappresentante o la firma digitale sia basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- non siano allegati alla domanda gli allegati obbligatori, se previsti;
- a fronte specifica richiesta di integrazione documentale, non venga fornito riscontro nei tempi stabiliti.

I presenti indirizzi definiscono disposizioni relative ai progetti che possono essere proposti.

I responsabili del procedimento provvederanno ad analizzare ed a valutare le richieste, nel rispetto dei presenti indirizzi e nei limiti delle disponibilità finanziarie disponibili.

I responsabili del procedimento procederanno a verificare, anche attraverso la costituzione di gruppi istruttorio e/o nucleo di valutazione, la completezza dei progetti proposti e la correttezza della documentazione formale presentata a corredo, nonché possono definire apposite istruzioni e modalità di presentazione delle iniziative, al fine di permettere una puntuale valutazione delle proposte.

La valutazione delle progettualità e delle iniziative proposte si baserà, come definito dagli atti dirigenziali conseguenti, sui seguenti criteri:

CRITERIO	PUNTEGGIO
1) Coinvolgimento del territorio regionale	Totale punti massimo 30. - comune, singolo o associato, con popolazione inferiore a 1.000 abitanti - 5 punti; - comune, singolo o associato, con popolazione tra 1.001 e 3.000 abitanti – 10 punti; - comune, singolo o associato, con popolazione tra

	3.001 e 5.000 abitanti – 15 punti; - comune, singolo o associato, con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti – 20 punti; - comune, singolo o associato, con popolazione tra 10.001 e 20.000 abitanti – 25 punti; - comune, singolo o associato, con popolazione superiore a 20.000 abitanti – 30 punti.
2) Concorso nell'esecuzione del progetto da parte di più soggetti	Totale punti massimo 30. - istanza formulata da comune, singolo o associato, senza il coinvolgimento di altri partner - 5 punti; - istanza formulata da comune, singolo o associato con 1 partenariato, formalizzato con accordo / convenzione / intesa sottoscritta tra le parti – 10 punti; - istanza formulata da comune, singolo o associato con 2 partenariati, formalizzati con accordi / convenzioni / intese sottoscritte tra le parti – 15 punti; - istanza formulata da comune, singolo o associato con 3 partenariati, formalizzati con accordi / convenzioni / intese sottoscritte tra le parti – 20 punti; - istanza formulata da comune, singolo o associato con 4 partenariati, formalizzati con accordi / convenzioni / intese sottoscritte tra le parti – 25 punti; - istanza formulata da comune, singolo o associato con 5 o più partenariati, formalizzati con accordi / convenzioni / intese sottoscritte tra le parti – 30 punti.
3) Maggior grado di co-finanziamento rispetto al minimo richiesto	Totale punti massimo 30. co-finanziamento del 20%: 0 co-finanziamento superiore al 20%: 10 co-finanziamento superiore al 30%: 20 co-finanziamento superiore al 50%: 30
4) comuni singoli o associati che coinvolgano i servizi sociali territoriali e i servizi d'inserimento lavorativo per progetti di inclusione con il coinvolgimento di persone con disabilità attraverso tirocini formativi e/o inserimenti lavorativi	Totale punti 10. coinvolgimento dei soli servizi d'inserimento lavorativo: 2 coinvolgimento dei servizi sociali e dei servizi d'inserimento lavorativo: 5 progetto che prosegue interventi d'inserimento lavorativo già sostenuti da precedenti finanziamenti connessi al turismo accessibile: 10

Il totale generale del punteggio sarà dato dalla somma dei criteri individuati ai punti 1), 2), 3) e 4).

In caso di parità di punteggio si darà la priorità ai Comuni proponenti con popolazione residente maggiore (fonte BDDE regionale).

Con determinazione dirigenziale del responsabile del procedimento possono essere definiti requisiti di partecipazione, selezione e valutazione di ulteriore dettaglio, nel rispetto dei presenti indirizzi.

6. GRADUATORIA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Terminata la fase di valutazione delle domande pervenute, il responsabile del procedimento approva, nel rispetto dei relativi termini, con determinazione dirigenziale la graduatoria complessiva dei partecipanti in base alla dotazione finanziaria.

La graduatoria finale indica i progetti ritenuti idonei e ammessi a finanziamento, i progetti idonei ma non ammessi a finanziamento per carenza di risorse ed i progetti non idonei con l'indicazione dei motivi di esclusione.

I progetti ritenuti idonei ma non finanziati per carenza di fondi, potranno essere successivamente finanziati, con scorrimento di graduatoria - che rimane valida fino al 31/12/2026 - con risorse rese disponibili a fronte di revoche o di rinunce da parte dei beneficiari.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato ai Comuni sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- 70% in acconto, su richiesta del beneficiario in seguito all'approvazione della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria;
- 30% (o minore quota necessaria) a saldo, in seguito alla presentazione della rendicontazione finale delle spese previa verifica della conformità con il progetto finanziato.

Il comune proponente, secondo quanto definisce il DM di riferimento, dovrà quindi completare l'esecuzione della proposta progettuale e rendicontare l'intera, spesa prima di ottenere il saldo contributivo del 30%.

L'erogazione del saldo da parte delle Regione Piemonte, è subordinata al ricevimento delle risorse necessarie da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità.

8. CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il responsabile del procedimento definisce modelli e schemi di rendiconto nonché effettua verifiche sullo stato di realizzazione del progetto ammesso a contributo. Nel contempo effettua verifiche sulla regolarità e sulla permanenza dei requisiti dichiarati in sede di avvio del progetto da parte del soggetto beneficiario del contributo.

9. EVIDENZA DEI CONTRIBUTI E UTILIZZO DEI LOGHI

Dall'assegnazione del contributo discende l'obbligo per il soggetto attuatore di utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet, l'emblema della Repubblica con la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per le disabilità" ed il logo di Regione Piemonte.

Gli Enti del Terzo Settore beneficiari, anche indirettamente, sono tenuti ad ottemperare agli obblighi in materia di trasparenza per i contributi pubblici ricevuti, di cui alla legge n. 124/2017, articolo 1, commi 125-129.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'articolo 10, Capo III, della legge regionale n. 14/2014 il Responsabile del procedimento è il Dirigente regionale del Settore "Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità", che si avvale, per la parte di relativa competenza tecnica, del supporto del Dirigente regionale del Settore "Offerta Turistica".

Il responsabile del procedimento individuerà il gruppo istruttorio e/o il nucleo di valutazione delle proposte di candidatura giunte.

11. TERMINI DEL PROCEDIMENTO E OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE

La valutazione delle progettualità e delle iniziative proposte ai fini dell'assegnazione contributiva, deve concludersi nei termini di 90 giorni dalla scadenza della presentazione delle candidature definita con determinazione dirigenziale.

I beneficiari delle contribuzioni sono tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile relativa agli interventi realizzati con la contribuzione regionale, per il periodo previsto dalla vigente normativa e comunque per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni dalla fine del progetto.

12. REVOCA DEI CONTRIBUTI

In caso di inadempienze o irregolarità contabili riscontrate durante la realizzazione del progetto, il responsabile del procedimento provvede ad avviare il procedimento di revoca contributiva.

Si procede nel procedimento di revoca nei seguenti casi:

- l'attività descritta nel progetto proposto e sostenuta dal contributo non è stata realizzata;
- la documentazione contabile e/o la relazione sull'attività svolta risultano non attinenti all'attività descritta nel progetto proposto;
- il rendiconto finale dell'intervento, sulla base delle valutazioni istruttorie del Settore regionale competente in sede di controllo, presenta una serie d'irregolarità non sanabili;
- la mancata presentazione del rendiconto finale dell'intervento;
- il totale delle spese rendicontate si discosta in diminuzione, rispetto al quadro economico progettuale ammesso a contribuzione, in misura superiore al 50%.

La revoca del contributo assegnato, che può essere anche parziale, comporta il recupero delle somme già eventualmente erogate, incrementate degli interessi legali calcolati ai sensi dell'articolo 1284 del Codice Civile, non dovuti dalle Pubbliche Amministrazioni.

13. DOTAZIONE FINANZIARIA

Risorse disponibili: euro 2.944.592,00

ALLEGATO B

CRITERI E MODALITA' ATTUATIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE DI PROMO-COMUNICAZIONE DEL TURISMO ACCESSIBILE IN PIEMONTE (DM 1 agosto 2024).

"Metti in Comune l'inclusione – Interventi per un turismo accessibile in Piemonte".

Codice unico di Progetto: J64H25000050001

1. PREMESSA

Con Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo del 1° agosto 2024, sono stati approvati i criteri di riparto della quota parte di cinquanta milioni di euro del "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità" in favore delle regioni per l'anno 2024, per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità, da destinarsi alla finalità "turismo accessibile", indicata all'articolo 1, comma 213, lettera d), della legge n. 213 del 2023.

La Regione Piemonte con nota 1431 del 22 gennaio 2025 (A22000) ha presentato entro i termini previsti dal sopracitato Decreto, la candidatura a finanziamento del Progetto denominato "METTI IN COMUNE L'INCLUSIONE – INTERVENTI PER UN TURISMO ACCESSIBILE IN PIEMONTE" dal costo complessivo di euro 3.244.592,00. All'esito dell'istruttoria del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità prevista dall'articolo 5, comma 1, del citato decreto interministeriale 1° agosto 2024, il Capo del Dipartimento, con decreto del 10 aprile 2025, ha approvato il secondo elenco dei progetti ammessi al finanziamento, dal quale risulta che la candidatura progettuale presentata dalla Regione Piemonte è stata ammessa al finanziamento di euro 3.244.592,00 a valere sul "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità" in favore delle regioni per l'anno 2024, per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità, da destinarsi alla finalità "turismo accessibile", (articolo 1, comma 213, lettera d), della legge n. 213 del 2023.

Il progetto approvato prevede le due seguenti linee attuative:

1) Avviso rivolto alla platea comuni turistici piemontesi riconosciuti ai sensi dell'art. 17 della l.r. 14/2016 e alle Unioni di Comuni, per la presentazione di progetti che favoriscano l'accessibilità a siti turistici e/o museali, attraverso il finanziamento di interventi di prestazione di servizi, forniture e lavori accessori che garantiscano l'accessibilità di percorsi, siti turistici e museali a persone con disabilità, nell'ottica della realizzazione di un turismo sostenibile sotto il profilo sociale, oltre che economico e ambientale.

Risorse disponibili: euro 2.944.592,00

2) Iniziative a regia Regionale di promo-comunicazione del turismo accessibile in Piemonte.

Risorse disponibili: euro 300.000,00

Tali iniziative sono suddivise nelle seguenti tipologie di azioni:

a) Azioni di comunicazione di promozione dell'offerta di turismo accessibile.

Risorse euro 160.000,00

b) Azioni di comunicazione e di sensibilizzazione degli operatori e delle istituzioni sul tema del turismo accessibile.

Risorse euro 140.000,00

Di seguito si riportano gli indirizzi specifici per l'attuazione delle iniziative di promozione del turismo accessibile in Piemonte.

2. FINALITÀ – OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

La finalità generale delle iniziative di promozione del turismo accessibile in Piemonte è quella di consentire la creazione e la promozione di una proposta turistica accessibile ed inclusiva che consenta a turisti con disabilità di programmare viaggi e visite favorendo la loro piena partecipazione alla vita sociale, culturale ed economica, promuovendo l'uguaglianza di opportunità e incrementando le politiche barrier-free a vantaggio di tutti i fruitori di siti turistici.

Le iniziative di promozione del turismo accessibile in Piemonte presentano i seguenti obiettivi generali e specifici.

Obiettivo generale: migliorare l'offerta turistica rivolta alle persone con disabilità e alle loro famiglie per renderla più accessibile, inclusiva e sostenibile.

Obiettivi specifici:

- incrementare il patrimonio informativo turistico regionale sull'offerta di opportunità di visita di destinazioni, siti e di fruizione itinerari turistici accessibili e promuoverne la fruizione sia in autonomia, sia in forma organizzata come ulteriore attrattiva per i visitatori provenienti dall'Italia e dall'estero;

- accrescere le conoscenze e le abilità degli operatori turistici nell'ambito dell'accoglienza turistica delle persone con disabilità, aumentando la consapevolezza che l'offerta di turismo accessibile costituisce un plus valore sul piano etico e di fidelizzazione del cliente.

3. BENEFICIARI E VALORE ECONOMICO DELLE INIZIATIVE

Trattandosi di iniziative di promozione del turismo accessibile in Piemonte realizzate a regia Regionale i beneficiari sono

Regione Piemonte Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio per le azioni afferenti alla tipologia a) *Azioni di comunicazione di promozione dell'offerta di turismo accessibile.*

Consulta per le persone in difficoltà ETS quale soggetto organizzatore dell'evento World Summit on Accessible Tourism (WSAT) che si terrà a Torino dal 5 al 7 Ottobre 2025 afferente alla tipologia b) *Azioni di comunicazione e di sensibilizzazione degli operatori e delle istituzioni sul tema del turismo accessibile.*

Il valore economico complessivo delle iniziative è di euro 300.000,00 oneri fiscali inclusi interamente a carico del "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità" in favore delle regioni per l'anno 2024, per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità, da destinarsi alla finalità "turismo accessibile", indicata all'articolo 1, comma 213, lettera d), della legge n. 213/2023.

4. AZIONI

Gli interventi finanziabili devono essere diretti a sostenere la strategia del turismo inclusivo e accessibile in tutte le sue forme e potranno riguardare azioni volte a garantire, anche attraverso l'implementazione ed il potenziamento del sistema d'informazione turistica regionale, la promozione dell'offerta specificamente dedicata alle persone con disabilità e la formazione e sensibilizzazione degli operatori turistici sui temi dell'accoglienza turistica inclusiva.

a) Azioni di comunicazione di promozione dell'offerta di turismo accessibile.

Predisposizione di linee guida rivolte ai Comuni beneficiari del bando da attivarsi per la Linea d'intervento 1 per la realizzazione di attività di promozione e comunicazione dell'offerta turistica rivolta alle persone con disabilità al fine garantire un servizio che rispetti i principi di accessibilità digitale, inclusività e trasparenza.

Mappatura realizzata con il coinvolgimento delle sei Agenzie di Accoglienza e di promozione turistica locale (ATL) per l'implementazione del sito web visitpiemonte.com con nuovi set di informazioni utili a caratterizzarne la fruibilità FOR-ALL del Piemonte.

In virtù dell'interoperabilità tecnologica tra visitpiemonte.com ed i siti delle ATL piemontesi si prevede di:

- implementare la sezione già esistente, "Piemonte per tutti" con nuove esperienze turistiche e servizi accessibili verticali per ciascuna area di competenza. La sezione sarà inoltre implementata con le proposte turistiche realizzate dai singoli Comuni beneficiari dei contributi concessi a valere sul bando da attivarsi per la Linea d'intervento 1.

Le esperienze più complete e turisticamente significative, saranno accessibili anche sul Tourism Digital Hub TDH del Ministero del Turismo.

Compatibilmente con le risorse a disposizione potranno essere attivate le ulteriori seguenti azioni di promo-comunicazione:

- organizzazione di una Conferenza Stampa di presentazione, rivolta ai media generalisti, alla stampa turistica e al mondo dell'Associazionismo;
- predisposizione congiunta del comunicato stampa e sua diffusione;
- attività di PR costante con le diverse redazioni e uffici stampa di settore;
- attività di PR con l'individuazione di 3/4 content creator e influencer, con diverse disabilità, per la realizzazione e diffusione di video dedicati alla fruizione turistica accessibile per la promozione del Piemonte for all, comprensivo di un tour nei diversi territori per vivere alcune delle esperienze individuate;
- diffusione e viralizzazione sui Social Media (Instagram, Tiktok e Facebook) dei contenuti realizzati in collaborazione con i content creator individuati;
- realizzazione shooting e di video racconti, fruibili da persone con disabilità intellettiva, cognitiva e sensoriale, da utilizzare all'interno di eventi, occasioni promozionali e di comunicazione su tv, web e canali social (Youtube, Facebook, Instagram, Tik Tok);
- realizzazione di un leaflet informativo sul Piemonte Accessibile in italiano e inglese con QR Code con rimando alla pagina dedicata da distribuire in occasione di fiere ed eventi;
- pianificazione in digitale con azioni di native e video adv in programmatic;

- realizzazione di un piano editoriale social sponsorizzato per la promozione delle esperienze accessibili.

b) Azioni di comunicazione e di sensibilizzazione degli operatori e delle istituzioni sul tema del turismo accessibile.

Dal 5 al 7 ottobre 2025, la città di Torino ospiterà la terza edizione del World Summit on Accessible Tourism (WSAT), prestigioso appuntamento internazionale interamente dedicato alla promozione e allo sviluppo del turismo accessibile. Dopo il successo delle precedenti edizioni tenutesi a Montréal nel 2014 e a Bruxelles nel 2018, il Summit torna con una rinnovata agenda globale, proponendosi come piattaforma privilegiata di confronto, condivisione e cooperazione tra professionisti del settore, rappresentanti istituzionali, organizzazioni e reti internazionali impegnate nella costruzione di un turismo realmente inclusivo e sostenibile.

L'evento, di elevato profilo e rilevanza internazionale, rappresenterà un'occasione unica per riunire leader, esperti e stakeholder di primo piano provenienti da ambiti trasversali quali l'economia, l'innovazione, la tecnologia, l'ambiente e la cultura, al fine di analizzare e discutere le principali sfide e opportunità connesse alla promozione del Turismo for All in ambito sia nazionale che internazionale.

In tale contesto di rilevanza internazionale il progetto "Metti in Comune l'inclusione – Interventi per un turismo accessibile in Piemonte" troverà un'importante opportunità per "mettere a terra" le azioni di sensibilizzazione degli operatori turistici sul tema dell'accoglienza turistica delle persone con disabilità, aumentando la consapevolezza che l'offerta di turismo accessibile costituisce un plus valore sul piano etico e di fidelizzazione del cliente. Organizzazioni, associazioni, istituzioni e fornitori di servizi turistici accessibili insieme a operatori del turismo, della cultura, del patrimonio, avranno un'occasione unica per incontrarsi, discutere e costruire collaborazioni a livello mondiale, offrendo il proprio contributo in termini di esperienze e di know how affinché cresca la qualità dell'offerta in un'ottica di mercato e di miglioramento dei servizi che superi la dimensione delle nazioni stesse.

Le tematiche oggetto delle azioni di sensibilizzazione e formazione degli operatori che saranno realizzate attraverso il progetto "Metti in Comune l'inclusione – Interventi per un turismo accessibile in Piemonte" nell'ambito del Summit internazionale sono le seguenti le seguenti:

- giovani, formazione e implementazione di nuove competenze nel turismo accessibile;
- nuove tecnologie nel turismo accessibile;
- business e marketing nel turismo accessibile;
- esempi di buone pratiche nel turismo accessibile;
- mobilità, trasporti e wayfinding.

Il World Summit 2025 rappresenta, inoltre, un'importante occasione per il territorio piemontese di presentare e valorizzare le numerose esperienze già maturate nell'ambito del turismo accessibile, attraverso un'opportuna integrazione tra le azioni progettuali di formazione e sensibilizzazione rivolte agli operatori del settore e le attività di promozione dell'offerta turistica inclusiva regionale. In tal senso, l'evento intende porsi anche come piattaforma strategica per rafforzare la competitività turistica del Piemonte, rendendo visibili le sue buone pratiche ad un pubblico internazionale e favorendo la diffusione di modelli sostenibili di sviluppo turistico.

5. MODALITA' ATTUATIVE

Le iniziative sono coerenti con il Programma regionale delle attività di promozione, accoglienza ed informazione turistica per l'anno 2025 approvato con D.G.R. 6-747 del 3 febbraio 2025 e successivamente integrato con D.G.R. 1-959 del 2 aprile 2025, in particolare con le azioni di comunicazione e promozione del prodotto turistico For All.

a)Azioni di comunicazione di promozione dell'offerta di turismo accessibile saranno realizzate anche avvalendosi della collaborazione di Visit Piemonte S.c.r.l., ove sussistano le condizioni legittimanti in materia di affidamento diretto di cui all'articolo 7, commi 2 e 3 del dlgs n. 36/2023, nonché alla D.G.R. 2- 6001 del 1° dicembre 2017, modificata dalla D.G.R. 21-2976 del 12 marzo 2021.

b)Azioni di comunicazione e di sensibilizzazione degli operatori e delle istituzioni sul tema del turismo accessibile

La Direzione Cultura, turismo, sport e commercio, Settore "Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio", tenuto conto delle rilevanza internazionale dell'iniziativa World Summit on Accessible Tourism (WSAT) che si svolgerà a Torino dal 5 al 7 Ottobre 2025, delle ricadute economiche derivanti dalla presenza all'evento di un vasto pubblico di diverse provenienze, degli effetti positivi in termini di nuove conoscenze e scambio di buone pratiche sul tema del turismo accessibile che potranno contribuire ad accrescere l'interesse degli operatori turistici verso questo nuovo segmento di mercato, ha individuato il World Summit on Accessible Tourism (WSAT) 2025 quale evento di interesse strategico per la realizzazione delle azioni progettuali di comunicazione e di sensibilizzazione degli operatori e delle istituzioni sul tema del turismo accessibile in coerenza con le finalità e criteri di cui al Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo del 1° agosto 2024 citato in premessa ed in coerenza con le disposizioni della legge regionale 11 luglio 2016 n. 14 all'art. 20 (contributi per manifestazioni ed iniziative turistiche).

Ai fini attuativi, la definizione esecutiva delle azioni progettuali sarà condivisa con i soggetti organizzatori dell'evento ai quali sarà concesso un trasferimento di risorse finanziarie a titolo di contributo per la loro organizzazione e realizzazione nell'ambito del Summit internazionale nel rispetto dei seguenti criteri.

1. Tipologia di azioni finanziabili

Nell'ambito del World Summit on Accessible Tourism (WSAT) è prevista l'organizzazione di specifiche sessioni formative e di scambio di buone pratiche e di esperienze dedicate alla valorizzazione dell'offerta turistica accessibile.

Organizzazioni, associazioni, istituzioni e fornitori di servizi turistici accessibili insieme a operatori del turismo, della cultura, del patrimonio, si confronteranno per presentare ed analizzare esempi di buone pratiche e costruire collaborazioni a livello mondiale, offrendo il proprio contributo in termini di esperienze e di know how affinché cresca la qualità dell'offerta in un'ottica di mercato e di miglioramento dei servizi che superi la dimensione delle nazioni stesse.

Le tematiche oggetto delle azioni di sensibilizzazione e formazione degli operatori che saranno realizzate attraverso il progetto "Metti in Comune l'inclusione – Interventi per un turismo accessibile in Piemonte" nell'ambito del Summit internazionale sono le seguenti le seguenti:

- giovani, formazione e implementazione di nuove competenze nel turismo accessibile;
- nuove tecnologie nel turismo accessibile;

- business e marketing nel turismo accessibile;
- esempi di buone pratiche nel turismo accessibile;
- mobilità, trasporti e wayfinding.

2. Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spese:

Attività di informazione, comunicazione, promozione, quali:

- aggiornamento sito internet dedicato all'evento e gestione social network (servizi di realizzazione, grafica, traduzione, pubblicitari);
- servizi video, foto;
- ideazione, produzione e stampa di materiale informativo relativo ai workshop tematici;
- realizzazione campagne di comunicazione e pubblicità advertising attraverso tv, radio, stampa, internet;
- realizzazione gadget e altri materiali promozionali da distribuire ai partecipanti ai workshop;
- ufficio stampa;

Organizzazione e gestione di workshop tematici, quali:

- affitto di sale, noleggio service audio video, collegamenti in streaming;
- allestimento mediante grafiche personalizzate di locali, spazi e strutture destinate all'iniziativa, segnaletica d'accesso alle sale, segnaposto, badge segreteria;
- preparazione documentazione a supporto dei workshop e reportistica di follow up;
- servizi di traduzione ed interpretariato in lingua straniera e LIS;
- ospitalità dei relatori;
- accompagnamento persone con disabilità;
- servizi di catering durante i workshop tematici;

Gestione segreteria e coordinamento organizzativo dei workshop tematici:

- segreteria e coordinamento

Sono ammesse a contributo esclusivamente le spese attinenti l'iniziativa oggetto di contributo sostenute direttamente dal beneficiario e documentate con documenti contabili (fatture, parcelle, ecc). Tutti i documenti contabili devono dimostrare la correlazione con l'evento anche in termini di tempistiche di emissione.

Le spese relative ad incarichi affidati successivamente alla conclusione dell'iniziativa non sono ritenute ammissibili.

3. Spese non ammissibili

Non rientrano nella spesa ammissibile, le spese e i rimborsi del personale, l'acquisto di beni strumentali, spese per investimenti materiali, lavori, acquisto di attrezzature, imposte e tasse, l'I.V.A. se detraibile e tutte le altre spese non ricomprese nelle categoria "Spese ammissibili" sopra elencate.

4. Concessione e liquidazione del contributo

Il Responsabile del procedimento esamina la documentazione costituita da: domanda di contributo, relazione di presentazione dell'iniziativa, bilancio finanziario complessivo dell'evento con uscite ed entrate, provvederà con atto dirigenziale all'approvazione della spesa ammissibile ed alla concessione del contributo al soggetto organizzatore.

L'entità del contributo non potrà superare l'80% della spesa ammissibile e l'importo massimo di €. 140.000,00.

Con riferimento al bilancio economico complessivo dell'iniziativa preventivo e consuntivo, il contributo regionale non potrà in ogni caso essere superiore alla differenza fra il totale delle uscite ed il totale delle entrate (al netto del contributo regionale) relative alla realizzazione dell'iniziativa stessa.

La liquidazione del contributo concesso, sarà effettuata entro 90 dal ricevimento della rendicontazione (da trasmettere entro 60 giorni dalla conclusione della manifestazione), previa verifica e valutazione della documentazione di spesa e di pagamento relativa all'iniziativa.

Il Responsabile del procedimento con specifiche comunicazioni potrà fornire ulteriori indicazioni in merito alla documentazione da presentare sia in fase di ammissione a finanziamento sia in fase di liquidazione del contributo.

6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'articolo 10, Capo III, della legge regionale n. 14/2014 il responsabile dell'attuazione del procedimento è il Responsabile del Settore "Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio" della Direzione Cultura, turismo sport e commercio.